

ISTRUZIONE PROFESSIONALE - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

DECLINAZIONE DEL CURRICOLO PER LA CLASSE QUINTA - INSEGNAMENTO IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA

NUCLEO FONDANTE	CONTENUTI PER L'INSEGNAMENTO: IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	EVENTUALE TEMATICA INTERDISCIPLINARE
COMPETENZA 1	Collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, sociosanitari e socioeducativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.	
Metodi di progettazione e relative azioni di pianificazione, gestione, valutazione dei progetti per rispondere ai bisogni delle persone; reti formali e informali come elementi di contesto operativo.	1) Modelli e tecniche di progettazione in ambito sociosanitario. 2) Modelli e tecniche di redazione di piani e progetti individuali.	Stesura del PAI
COMPETENZA 7	Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.	
Condizioni d'accesso e fruizione dei servizi educativi, sociali, sociosanitari e sanitari. Raccolta e modalità di trattamento e trasmissione di dati e informazioni per mezzo di diversi canali e registri comunicativi e norme di sicurezza e privacy	1) Diversamente abili, inserimento scolastico (PEI) e nel mondo del lavoro, barriere architettoniche e agevolazioni statali. 2) I diritti e doveri delle persone nell'accesso ai servizi sociali e sanitari. 3)Prevenzione e servizi assistenziali SerD e SerT.	
COMPETENZE 4	Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane. Partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi.	
Metodi, strumenti e condizioni del prendere in cura persone con fragilità o in situazioni di svantaggio per cause sociali o patologiche.	1) Le scale di valutazione multidimensionale nei piani di intervento individualizzati. Caratteristiche delle scale di valutazione (Utilità, corrispondenza, applicabilità). 2)Le Demenze: classificazione e cause; diagnosi e fasi della demenza.	UDA sulle demenze e gli approcci terapeutici UDA sulla disabilità

	<p>3) Il morbo di Parkinson: epidemiologia, patogenesi, cause e sintomi; terapie ed assistenza ad un malato di Parkinson.</p> <p>4) Il morbo di Alzheimer: epidemiologia, patogenesi, cause e sintomi, diagnosi, terapie ed assistenza al malato.</p> <p>5) Servizi assistenziali e assesment geriatrico: valutazione dell'autosufficienza.</p> <p>6) Scale dei livelli di autonomia</p> <p>7) Valutazione dello stato funzionale: ADL e IADL e loro descrittori. La scala Barthel.</p> <p>8) Il sistema nervoso. Tessuto nervoso: tipi di neuroni e cellule della glia (funzioni di astrociti, cellule endoteliali, oligodendrociti e microglia). Neurotrasmettitori e recettori. I principali neurotrasmettitori e loro funzione. Acetilcolina, dopamina, GABA e Glutammato.</p> <p>9) Struttura del sistema nervoso. Meningi e barriera ematoencefalica. Sistema nervoso centrale e periferico.</p> <p>10) Anatomia e fisiologia del sistema nervoso. Raccolta di stimoli, elaborazione e produzione di risposte adeguate. La trasmissione dell'impulso nervoso.</p> <p>11) Encefalo e Midollo spinale. Tronco encefalico e sue parti. Telencefalo, diencefalo, mesencefalo, mielencefalo. Il cervelletto e la coordinazione. Nervi cranici e spinali. Materia bianca e materia grigia. Corteccia cerebrale e sue funzioni. Le aree funzionali cerebrali e le loro funzioni.</p> <p>12) I nuclei della base e il controllo del movimento, loro funzione nelle emozioni e nella formazione della memoria. Tipi di memoria (breve, a lungo termine; procedurale e semantica, esplicita e implicita). Radici e corna dorsali e ventrali e loro funzioni.</p>	
--	--	--

	<p>13) Gangli sensoriali del midollo spinale. Neuroni motori e neuroni sensoriali. L'arco riflesso. Paralisi flaccida e spastica. Rapporto fra la guaina mielinica e la velocità nel trasporto dell'informazione.</p> <p>14) La terapia del dolore, le cure palliative.</p> <p>15) Differenza fra paralisi e paresi. Monoplegia, diplegia. Triplegia e tetraplegia, paraplegia.</p> <p>16) La disabilità. Concetti di menomazione, disabilità ed handicap. Danni al midollo spinale e disabilità. Tipi e cause di disabilità, classifiche e misurazioni: Le scale e i livelli di anatomia.</p> <p>17) Paralisi Cerebrali infantili, definizione e classificazione. Diagnosi e Terapie.</p> <p>18) Ritardo mentale, definizione e classificazione. Diagnosi e terapie.</p> <p>19) Le epilessie, definizioni e classificazioni. Diagnosi e terapie</p> <p>20) La spina bifida, definizione e classificazione. Diagnosi e terapie</p> <p>21) Le malattie genetiche: malattie autosomiche dominanti e recessive. Trisomia 21, Corea di Huntington Fenilchetonuria, Galattosemia, Talassemia major e minor, Fibrosi cistica, emofilia, trisomia 18, trisomia 13.</p> <p>22) Malattie legate ai cromosomi sessuali. Distrofia muscolare di Duchenne e Becker, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter, triplo X, XYY.</p> <p>23) Cenni su Meiosi e gametogenesi. Cenni su differenziazione e sviluppo embrio-fetale. Gemelli monozigoti e dizigoti. Esami microbiologici TORCH.</p> <p>24) Diagnostica prenatale.</p>	
--	---	--

	<p>invasiva e non invasiva (Ecografia, test combinato, NIPT, amniocentesi, villocentesi); Test di Apgar e parametri vitali.</p> <p>25)Basi di genetica: gli acidi nucleici DNA e l'RNA; cromosomi, coppie di omologhi, coppie autosomiche e cromosomi sessuali; cromatina, cromatidi, tipologie di cromosomi; Concetto di allele. Omozigosi ed eterozigosi; dominanza e recessività dei caratteri.</p> <p>26) Le dipendenze da sostanze e senza sostanze: il fumo di tabacco, droghe e l'abuso di alcol. Causa ed effetti delle dipendenze; prevenzione e servizi assistenziali SerD e SerT.</p>	
COMPETENZA 6	Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.	
Allestimento e cura dell'ambiente di vita delle persone in difficoltà e norme di sicurezza.	<p>1) Ausili e strumenti per il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia delle persone negli ambienti di vita.</p> <p>2) Bisogni e obiettivi nei piani di intervento. Le scale di valutazione. Distinguere i principali stati patologici. Adottare procedure di sicurezza e prevenzione negli ambienti di vita</p>	

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Antonella Bedendo- Igiene e cultura medico sanitaria- Vol.B
MATERIALI FORNITI DAL DOCENTE: Lezioni in formato ppt con approfondimenti

METODOLOGIE	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
Lezione frontale e partecipata Cooperative learning Problem solving Debate e discussione guidata	Aula scolastica
STRUMENTI	VERIFICHE
Computer o tablet Libri di testo Audiovisivi Risorse online Piattaforme per la didattica digitale	Prove scritte Verifiche formative orali Prove strutturate Prove multidisciplinari

